

-Piste di esbosco

## PISTE DI ESBOSCO TEMPORANEE

### INDICAZIONI PER L'UTENTE

Questa modalità di richiesta interessa quei soggetti che intendono realizzare delle piste di esbosco a carattere temporaneo, così come previsto dalla L.R. n° 4/1999 Art. 14 Comma 6.

Le istanze dovranno essere presentate alla Comunità Montana in bollo da € 14,62, utilizzando preferibilmente gli appositi schemi di seguito indicati .

La documentazione progettuale redatta da un professionista abilitato ai sensi di legge illustrerà l'intervento oggetto di autorizzazione mediante una sintetica relazione descrittiva e comprenderà :

- uno stralcio della CTR in scala 1:5000 comprendente un'area estesa almeno 500 metri attorno alla zona d'intervento, con indicato il tracciato da realizzarsi e la viabilità esistente da dove avrà origine il nuovo percorso;
- uno stralcio della planimetria catastale con indicazione del tracciato della pista da realizzarsi, con indicazione del/i mappale/i interessato/i e l'esatta ubicazione della viabilità esistente;
- copia fotostatica di un documento di identità del richiedente e codice fiscale;
- nel caso in cui la pista ricada in terreni non di proprietà del richiedente, si dovranno allegare gli atti di assenso da parte del/i proprietario/i del/i terreno/i attraversato/i dalla pista, unitamente ad una copia fotostatica di documento di identità;
- dichiarazione sottoscritta dal richiedente con la quale si impegna entro la scadenza dell'eventuale provvedimento autorizzativo rilasciato dalla Comunità Montana al ripristino del terreno interessato dalla pista, allo stato originario.

#### **Estratto dalla Delibera di Giunta n° 60 del 13.05.2008**

"L'autorizzazione alla realizzazione di piste di esbosco temporanee:

- è prorogabile solo in presenza di motivata richiesta dell'interessato, per un periodo limitato e strettamente funzionale alle attività di esbosco. La richiesta è da valutare caso per caso e da accogliere (o negare) con provvedimento motivato;
- può essere subordinata alla prestazione di idoneo deposito cauzionale con le modalità previste dall'art. 37 della citata L.R. 4/1999. Detta prescrizione è eventualmente inserita, di volta in volta, in relazione agli accertamenti tecnici compiuti in sede istruttoria, e quantificata in ragione del computo metrico-estimativo operato sulla base dei vigenti prezzi per il calcolo della spesa necessaria ad effettuare il ripristino;

- lo svincolo della cauzione avviene solo dopo aver accertato la corretta esecuzione delle opere di ripristino. Qualora il titolare dell'autorizzazione, regolarmente diffidato, non provveda ad eseguirle nel termine imposto verrà disposta l'esecuzione d'ufficio a valere sulla cauzione stessa che verrà di conseguenza incamerata dall'Ente;
- può essere preceduta da un nulla-osta preliminare all'autorizzazione definitiva, per motivate ragioni connesse all'urgenza degli interventi di esbosco;